

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione del Corso Integrato	CHIRURGIA VETERINARIA 2
Moduli didattici integrati	Clinica chirurgica; Medicina operatoria; Anestesiologia; Attività clinica chirurgica pratica; Anatomia applicata.
Corso di studio	Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria LM42
Anno di corso	V
CFU	14 (
SSD	VET/09 VET01
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II-III bimestre
Obbligo di frequenza	Sì

Docenti del Corso	indirizzo mail	telefono
Antonio Crovace	antonio.crovace@uniba.it	080 5449817
Francesco Staffieri	francesco.staffieri@uniba.it	080 5449812
Luca Lacitignola	luca.lacitignola@uniba.it	080 5449890
Delia Franchini	delia.franchini@uniba.it	080 5449816
Salvatore Desantis	salvatore.desantis@uniba.it	080 5443902

Sede	Campus di Medicina Veterinaria, S.P. per Casamassima km 3, 70010 Valenzano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams <ul style="list-style-type: none"> • Clinica chirurgica Veterinaria: codice accesso qwvngvz • Attività chirurgica pratica: codice accesso aby626g • Anatomia Applicata: codice accesso hoyzab4 • Anestesiologia Veterinaria: codice accesso 5g487u1 • Medicina Operatoria: codice accesso 3uudvbm
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì e mercoledì, dalle 14:30 alle 17:30 previo appuntamento Per attività chirurgica pratica: dal lunedì al venerdì, 9.30-16.30 previo appuntamento via e-mail

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso di Clinica Csi prefigge di erogare conoscenze e competenze cliniche, teoriche e pratiche, in ambito delle patologie di pertinenza chirurgica dei piccoli e grandianimali. Il processo didattico comprenderà l'inquadramento della patologia mediante un iter diagnostico standardizzato che comprenda la visita clinica, la gestione anestesiológica, la scelta mirata all'utilizzo di percorsi diagnostici complementari, la prognosi del paziente, il trattamento più adeguato alla risoluzione della patologia specifica e le eventuali complicanze attese e inattese. Tali competenze verranno acquisite frequentando l'attività clinico assistenziale dell'Ospedale Veterinario. Lo studente acquisirà abilità e competenze comunicative interagendo direttamente con il proprietario in tutte le fasi della



	gestione clinica del paziente.
Prerequisiti	Propedeuticità: Farmacologia e tossicologia Veterinaria; Chirurgia Veterinaria 1



<p>Programma del modulo didattico di: Clinica Chirurgica</p> <p>Docente incaricato: Antonio CROVACE</p> <p>Didattica frontale CFU: 4</p> <p>Ore: 52</p>	<p>Il modulo afferisce alle Scienze cliniche degli animali da compagnia (inclusi i cavalli) e degli animali da reddito</p> <p>Clinica dell'apparatolocomotore dei grandi animali:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Podoflemmatite, Navicolite ,➤ Osteite della terza falange ,➤ artrite tarsica,➤ Sesamoidite prossimale,➤ Frattura dei sesamoidi,➤ Chiovardo, Crampo rotuleo,➤ Lussazione del lungo vasto,➤ Lesioni podali dei bovini.➤ Corneggio e patologie laringee.➤ <p>Clinica dell'apparato locomotore dei piccoli animali:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ OCD di spalla,➤ lesioni della glena,➤ OCD condilo mediale dell'omero,➤ frammentazione del processo coronoideo mediale /laterale (FCP),➤ mancata unione del processo anconeo (UAP),➤ incongruenza articolare del gomito,➤ disturbi di accrescimento del radio,➤ disturbi di accrescimento dell'ulna,➤ dismetrie radioulnari,➤ Frammentazione dei sesamoidi,➤ Patologie delle strutture teno-muscolari dell'arto anteriore,➤ displasia dell'anca,➤ Necrosi asettica testa del femore,➤ lussazioni traumatiche e patologiche del femore,➤ lussazione della rotula,➤ rottura del legamento crociato anteriore ,➤ lussazione del ginocchio,➤ OCD del condilo femorale,➤ disturbi di accrescimento della tibia, patologie del tarso.➤ Malattie dell'accrescimento:➤ Panosteite,➤ osteodistrofia ipertrofica,➤ iperparatiroidismo secondario, rachitismo,➤ ipervitaminosi A,➤ osteogenesi imperfetta,➤ osteopetrosi. <ul style="list-style-type: none">➤ Lesioni oculari,➤ lesioni dell'orecchio,➤ lesioni dell'apparato digerente dei monogastrici,➤ Lesioni dell'apparato digerente dei poligastrici➤ Lesioni delle prime vie aeree nel cavallo
---	--

<p>Attività Pratiche esercitazioni: CFU: 1</p> <p>Ore: 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lesioni dell'apparato nervoso. ➤ Parte speciale: approccio al paziente chirurgico dalla visita clinica, al trattamento ed alla gestione postoperatoria.. ➤ Le esercitazioni saranno condotte suddividendo gli studenti in gruppi, negli ambulatori della Chirurgia, nelle sale diagnostiche, nelle sale operatorie e nel surgery lab. Gli studenti svolgeranno le attività supervisionati dai tutor accademici. Le attività dei gruppi saranno svolte in copresenza con tutti i docenti del modulo. Gli studenti saranno coinvolti nei casi clinici dalla visita, all'approccio diagnostico sino a stabilire il piano terapeutico e ad eseguire eventuali procedure chirurgiche sotto la supervisione del docente tutor.
<p>Programma del modulo didattico di: Anestesiologia veterinaria</p> <p>Docente incaricato: Francesco STAFFIERI</p> <p>Didattica Frontale CFU: 1</p> <p>Ore: 13</p> <p>Attività Pratiche e esercitazioni:</p> <p>CFU: 1</p> <p>Ore: 20</p>	<p>Il corso afferisce alle Scienze Cliniche degli animali da compagnia (inclusi cavalli ed esotici)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti generali <ul style="list-style-type: none"> ➤ Visita preanestetica. ➤ Premedicazione: generalità, fenotiazine, alfa 2 agonisti, benzodiazepine, oppioidi, butirrofenoni. ➤ Induzione: generalità, tiopentale, propofol, chetamina. ➤ Mantenimento dell'anestesia generale: generalità, agenti inalatori (alotano, isofluorano, sevofluorano, desflurano), anestesia totalmente intravenosa. ➤ Monitoraggio dell'anestesia: monitoraggio clinico, elettrocardiografia, pulsossimetria, pressione arteriosa, capnografia, temperatura. ➤ Attrezzature e strumenti: macchina d'anestesia, vaporizzatore, circuiti respiratori, laringoscopio e tubi endotracheali, pompa ad infusione. ➤ Fisiologia del dolore. Terapia del dolore perioperatorio. ➤ Anestesia ed analgesia loco regionale. ➤ Particolarità dell'anestesia nel cane e nel gatto. ➤ Particolarità dell'anestesia nel cavallo <p>Le esercitazioni saranno condotte, suddividendo gli studenti in gruppi, negli ambulatori della Chirurgia, nelle sale diagnostiche, nelle sale operatorie e nel surgery lab. Gli studenti svolgeranno le attività supervisionati dai tutor accademici. Le attività dei gruppi saranno svolte in copresenza con tutti i docenti del modulo. Gli studenti seguiranno i casi clinici e saranno coinvolti nella discussione relativa alla scelta del protocollo anestesilogico e alla gestione del paziente in relazione alle procedure chirurgiche da adottare. Gli studenti potranno, quindi, prendere confidenza con i processi di induzione, intubazione, mantenimento dell'anestesia e risveglio. La scelta di un protocollo analgesico perioperatorio e postoperatorio farà parte della valutazione.</p>
<p>Programma del didattico di: ANATOMIA APPLICATA</p>	<p>Il corso afferisce alle Scienze di base</p>



<p>Docente incaricato: Salvatore DESANTIS</p> <p>Didattica Frontale CFU: 1</p> <p>Ore: 10</p>	<p>Il modulo di carattere teorico-pratico affronterà l'anatomia regionale delle principali specie domestiche con particolare riferimento ai carnivori domestici con modalità applicative della diagnostica per immagini. Individuazione dei riferimenti anatomici propedeutici alla procedura clinica.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta allo studio delle regioni dell'arto toracico e pelvico, al torace, addome e regione perineale. Tra le parti trattate uno spazio particolare sarà riservato alla distribuzione di vasi, nervi, linfonodi e ghiandole in considerazione delle esigenze della clinica chirurgica.</p>
<p>Attività Pratiche ed esercitazioni CFU: 1</p> <p>Ore: 15</p>	<p>Il corso sarà integrato da esercitazioni pratiche su cadaveri durante le quali lo studente potrà esercitarsi nella localizzazione delle strutture descritte a lezione e nell'individuazione dei riferimenti anatomici propedeutici alla procedura clinica. Le esercitazioni saranno condotte sia in sala settoria, sia nelle strutture chirurgiche in compagnia di colleghi del corso.</p>
<p>Programma del modulo didattico di: Attività chirurgica pratica</p> <p>Docente incaricato: Delia FRANCHINI</p> <p>Attività Pratiche ed esercitazioni CFU: 3</p> <p>Ore: 60</p>	<p>Introduzione al corso; Per ogni caso clinico osservato: valutazione preoperatoria del paziente chirurgico; Raccolta dell'anamnesi; Esame clinico di base e visita specialistica; Compilazione cartella clinica; Discussione sull'algoritmo decisionale per le procedure diagnostiche più idonee al caso clinico; Formulazione diagnosi differenziali; Emissione di una diagnosi, discussione sul trattamento chirurgico, cure postoperatoria e potenziali complicanze a breve medio e lungo termine; Emissione di una prognosi; Compilazione foglio dimissioni paziente, compilazione moduli esami collaterali; Lettura referti (ematologici, citologici, istologici, diagnostica per immagini); Partecipazione alla Illustrazione del consenso informato alle procedure chirurgiche e anestesiolgiche al proprietario;. Compilazione cartella anestesiolgica / esecuzione di alcune procedure come accesso venoso e intubazione paziente; Assistenza alle procedure chirurgiche / esecuzione di alcune procedure chirurgiche; Compilazione report operatorio; Prescrizione di terapie farmacologiche (se necessario).</p> <p>In base ai casi clinici osservati potranno essere trattati argomenti inerenti le seguenti tematiche: Chirurgia dell'apparato tegumentario; Chirurgia dell'orecchio; Chirurgia delle prime vie respiratorie; Chirurgia della parete toracica; Chirurgia dell'apparato digerente; Chirurgia del perineo; Chirurgia dell'apparato urinario; Erniorrafie; Basi di chirurgia oncologica e trattamenti multimodali; Chirurgia e trattamento oncologico delle neoplasie ossee, articolari e muscolari, basi di ortopedia. EQUINI: Esame clinico di base e specialistico, Esame delle vie respiratorie del cavallo e diagnostica per immagini Chirurgia delle patologie dentarie nella specie equina</p> <p>Diagnosi e Trattamento delle neoplasie nei grossi animali.</p>
<p>Programma del modulo didattico di:</p> <p>Medicina Veterinaria</p> <p>Docente incaricato: Luca Lacitignola</p>	<p>Il modulo afferisce a Scienze Cliniche degli animali da compagnia (inclusi cavalli ed esotici) e animali da reddito</p> <p>Concetti generali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi di asepsi chirurgica. Sterilizzazione e disinfezione. Ambienti attrezzatura e personale destinato alla chirurgia. Preparazione del campo operatorio. ➤ Preparazione dell'equipe chirurgica. Strumentario chirurgico. ➤ Contenimento degli animali.



<p>Didattica Frontale CFU: 1</p> <p>Ore: 13</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Somministrazione dei medicinali. ➤ Elettrochirurgia. ➤ Dieresi ed exeresi. ➤ Emostasi. ➤ Sintesi: tipi di suture, caratteristiche degli aghi e dei fili da sutura. ➤ Drenaggi. ➤ Bendaggi. ➤ Tecniche di biopsia. ➤ Trattamento postoperatorio del paziente chirurgico. ➤ Terapia Antibiotica in Chirurgia. ➤ Mezzi di osteosintesi. ➤ Parte speciale: Trattamento delle ferite; Celiotomia e laparotomia; Erniorrafie; ➤ Chirurgia dello stomaco; Chirurgia dell'intestino; Splenectomia; Chirurgia della vescica e dell'uretra; Chirurgia delle prime vie aeree; Toracotomia e sternotomia; ➤ Principi di osteosintesi.
<p>Attività Pratiche ed esercitazioni CFU:1</p> <p>Ore: 20</p>	<p>Le esercitazioni saranno condotte, suddividendo gli studenti in gruppi, negli ambulatori della sezione di Chirurgia dell'ODV, nelle sale diagnostiche, nelle sale operatorie e nel surgery lab. Gli studenti svolgeranno le attività supervisionati dai tutor accademici. Le attività dei gruppi saranno svolte in copresenza con tutti i docenti del modulo. Per la parte di medicina operatoria gli studenti discuteranno con il docente tutor il migliore approccio chirurgico con la scelta dello strumentario da impiegare ed il loro corretto utilizzo. Saranno inoltre coinvolti nella scelta del materiale di sutura e nel loro impiego per eseguire la chiusura dei piani chirurgici sotto la supervisione del docente.</p>
<p>Organizzazione delle attività pratiche</p>	<p>Le attività pratiche sono organizzate negli orari di attività dell'ODV nei giorni di mercoledì e venerdì durante i bimestri di insegnamento secondo la programmazione riportata nel diario delle lezioni.</p> <p>Il numero e la numerosità dei gruppi dipende dal tipo di attività pratica e dalla consistenza della coorte di frequentanti il corso. (vedi specifica per singola attività).</p> <p>Le attività che prevedono l'ingresso gli studenti nei reparti di chirurgia saranno suddivisi in gruppi da 8- 10 studenti e le singole attività saranno replicate per ciascuno dei gruppi, e saranno tenute da tutti e cinque i docenti dei moduli.</p>
<p>Norme di Biosicurezza per la frequenza delle attività pratiche</p>	<p>L'accesso nel reparto di chirurgia, ai locali di diagnostica per immagini e nel reparto di degenza è consentito solo agli studenti dotati di abbigliamento protettivo (camici/green, guanti, cappellini mascherine , etc.), che abbiano preso visione del manuale di biosicurezza e firmato la scheda consenso per l'esposizione al rischio.</p>
<p>Materiale per lo studio personale</p>	



Testi di riferimento

- Slatter D.H. Trattato di chirurgia dei piccoli animali 3a Ed Antonio Delfino 2005.
- Tobias K.M: Veterinary surgery: small animals
- Cheli -Clinica Chirurgica Veterinaria
- Mensa- Patologia Chirurgica Veterinari
- Tommasini Degna: Atlante di chirurgia veterinaria del cane e del gatto, Poletto Editore
- Anestesia del Cane e del Gatto. Autore: Federico Corletto. Editore: Poletto editore
- Anestesia del Cane, del Gatto e degli Animali non convenzionali. Autori: Bufalari Antonello, Lachin Adriano. Editore: Elsevier
- Chirurgia del Cavallo (capitolo sull'Anestesia Equina). Autore: Auer A. Editore: Edagricole Editore
- Anestesia e Analgesia Locoregionale del Cane e del Gatto. Autore: Francesco Staffieri. Editore: Poletto Editore
- Terapia del dolore negli animali da Compagnia. Autore: Giorgia della Rocca e Antonello Bufalari. Editore: Poletto Editore
- Chirurgia veterinaria dei piccoli animali; JOHNSTON-TOBIAS; 2° ed., 2480 pagg., 1500 ill., Antonio Delfino Editore, Novembre 2020
- Chirurgia dei piccoli animali; Theresa Fossum 5a ed., 1584 pagg., 950 ill., Edra-EV Editore, Gennaio 2021
- Atlas of small animal wound management and reconstructive surgery; PAVLETIC 4a ed, 866 pagg., 1000 ill., John Wiley & Sons, Maggio 2018
- Equine Surgery 5th Ed Jorg A. Auer & John A. Stick; 5a Ed Saunders Editore 2018
- Barone R., Anatomia Comparata dei Mammiferi domestici, Edagricole,



	<p>Bologna: voll. I, II, III, IV, V.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Merighi, A, Anatomia Applicata e Topografica regionale Veterinaria. Piccin Editore. 2005 • König, HE, Liebich HG. Anatomia dei Mammiferi Domestici. Piccin Editore. 2006 (testo-atlante) • Boyd J.S. "Atlante a colori di Anatomia Clinica del Cane e del Gatto" Ed. Masson Coulson A., Lewis N. An atlas of interpretative radiographic anatomy of the dog and cat – 2nd Edition, Blackwell Science, Oxford (2008) • Piermattei D.L., Atlante delle vie di accesso chirurgiche alle ossa e alle articolazioni del cane e del gatto, Ed. Veterinarie. 1995
Note ai testi di riferimento	Il materiale didattico aggiuntivo è fornito dai docenti all'inizio del corso ed è disponibile sulla piattaforma Teams dell'insegnamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
350	88	135	127
CFU/ETCS			
14	7	7	

Metodi didattici	<p>La didattica sarà improntata prevalentemente all'apprendimento attivo potenziato dalla tecnologia (<i>technology enhanced active learning</i>, TEAL), modello in cui alla lezione frontale, che costituirà la metodologia didattica principale, saranno affiancate metodologie quali il problem solving, lo studio del caso e il gioco di ruolo, attraverso le quali, mediante simulazioni e proposizioni di casi reali, si potranno integrare le informazioni per maturare un pieno processo di apprendimento che porti al consolidamento delle conoscenze e alla costruzione di abilità e competenze. L'intero processo didattico sarà implementato attraverso modelli di comunicazione iconica, verbale e grafica avvalendosi delle risorse e delle tecnologie didattiche a disposizione.</p> <p>Sono previste attività di auto apprendimento (Self Learning) mediante l'uso di audiovisivi e filmati a disposizione degli studenti sulla piattaforma TEAMS e test di autovalutazione forniti dai docenti. Inoltre questo sarà integrato da attività di surgery lab su phantom, su cadaveri e su animali vivi sotto supervisione di un docente.</p> <p>Il ruolo della lezione frontale sarà consistentemente ridotto, invece, nelle ore di esercitazione, sarà dato maggior peso al problem solving e il learning by doing, che permettono di utilizzare logiche di pensiero applicate a problemi reali, favorendo l'uso consapevole delle tecniche e delle strategie esplicitate nelle lezioni frontali e favoriranno la costruzione di abilità e competenze.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente apprenderà le principali abilità pratiche richieste nelle attività ospedaliere di base, svolte nei diversi reparti dell'ODV e sarà in grado di integrare tutte le informazioni cliniche e diagnostiche riferite ai casi clinici affrontati, allo scopo di formulare una diagnosi e di impostare un adeguato piano terapeutico. Dovrà inoltre essere in grado di interagire e comunicare in modo corretto con il proprietario del paziente.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p>	<ul style="list-style-type: none"> •
<p>Competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente. al termine del corso, dovrà essere capace, in piena autonomia di indicare le soluzioni terapeutiche più adeguate alle cure delle patologie delle diverse specie animali, dimostrando competenza negli approcci logici al ragionamento sia scientifico che clinico. ○ Promuovere, monitorare e mantenere la salute e la sicurezza in ambito veterinario; dimostrare la conoscenza dei sistemi di garanzia della qualità; applicare i principi della gestione del rischio alla loro pratica (• <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente. al termine del corso, dovrà essere capace di comunicare, utilizzando la terminologia medica corretta, e di interagire con i colleghi e la comunità scientifica, ma anche con i conduttori e proprietari degli animali, le autorità sanitarie e del territorio in cui opera. (DOC 1.4) • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente. al termine del corso, dovrà essere capace di apprendere autonomamente e tenersi aggiornato sullo sviluppo delle tecniche e delle procedure atte alla risoluzione delle problematiche legate alla diagnostica ed alla terapia chirurgica dei piccoli e grandi animali. ○ Accedere alla letteratura scientifica ed alle banche dati appropriate. (DOC. 1.8, 1.11, 1.25)
<p>Sintesi delle conoscenze e delle competenze che il corso integrato concorre a fare acquisire agli studenti (Day One Competence) previste dall'EAEVE</p>	<p><i>Conoscenze:</i></p> <p>2.1 <i>Comprensione e competenza degli approcci logici al ragionamento scientifico e clinico, della distinzione tra i due e dei punti di forza e dei limiti di ciascuno (DOC 2.1).</i></p> <p>2.2 <i>Metodi di ricerca, contributo della ricerca di base e applicata alla scienza veterinaria e attuazione delle 3R (Replacement, Reduction, Refinement) (DOC 2.2).</i></p> <p>2.3 <i>La struttura, la funzione e il comportamento degli animali e le loro esigenze fisiologiche e di benessere (DOC 2.3).</i></p> <p>2.5 <i>Eziologia, patogenesi, segni clinici, diagnosi e trattamento delle malattie e dei disturbi più comuni che si verificano nelle comuni specie animali (DOC 2.5).</i></p> <p>2.7 <i>Legislazione relativa alla cura e al benessere degli animali, alla movimentazione degli animali e alle malattie notificabili e segnalabili (DOC 2.7).</i></p> <p>2.11 <i>Principi di interazione interpersonale efficace, tra cui comunicazione, leadership, gestione e lavoro di gruppo (DOC 2.11).</i></p> <p>2.12 <i>Il quadro etico all'interno del quale i chirurghi veterinari devono operare, comprese le importanti teorie etiche che informano il processo decisionale nell'ambito dell'etica professionale e del benessere degli animali (DOC 2.12).</i></p> <p><i>Competenze:</i></p> <p>In linea con le Day One Competences adottate dalla ECCVT, al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>1.1 <i>Comprendere le responsabilità etiche e legali del veterinario in relazione agli animali sotto le sue cure, all'ambiente, ai clienti, alle politiche e alla società (DOC 1.1).</i></p> <p>Promuovere, monitorare e mantenere la salute e la sicurezza in ambito veterinario; dimostrare di conoscere i sistemi di garanzia della qualità; applicare i principi della</p>



	<p>gestione del rischio alla propria pratica. 1.4 Comunicare in modo efficace con i clienti, il pubblico, i colleghi professionisti e</p>
--	---



le autorità responsabili, utilizzando un linguaggio appropriato al pubblico interessato (*DOC 1.4*).

1.5 Preparare cartelle cliniche e per i clienti accurate e rapporti sui casi quando necessario, in una forma soddisfacente per i colleghi e comprensibile dal pubblico (*DOC 1.5*).

1.6 Lavorare efficacemente come membro di un team multidisciplinare nell'erogazione dei servizi (*DOC 1.6*).

1.7 Comprendere il contesto economico ed emotivo in cui opera il medico veterinario (*DOC 1.7*).

1.8 Essere in grado di esaminare e valutare criticamente la letteratura e le presentazioni. (*DOC 1.8*).

1.9 Comprendere e applicare i principi della gestione clinica e praticare la medicina veterinaria basata sull'evidenza (*DOC 1.9*).

1.10 Utilizzare le proprie capacità professionali per contribuire al progresso delle conoscenze veterinarie e del concetto di One Health, al fine di migliorare la salute e il benessere degli animali, la qualità della cura degli animali e la salute pubblica veterinaria (*DOC 1.10*).

1.11 Dimostrare la capacità di far fronte a informazioni incomplete, affrontare gli imprevisti e adattarsi al cambiamento (*DOC 1.11*).

1.12 Dimostrare di riconoscere i limiti personali e professionali e di sapere come cercare consulenza, assistenza e supporto professionali quando necessario (*DOC 1.12*).

1.13 Dimostrare una capacità di apprendimento permanente e un impegno per l'apprendimento e lo sviluppo professionale. Ciò include la registrazione e la riflessione sull'esperienza professionale e l'adozione di misure per migliorare le prestazioni e la competenza (*DOC 1.13*).

1.14 Partecipare a processi di auto-verifica e revisione di gruppi di pari per migliorare le prestazioni (*DOC 1.14*).

1.15 Ottenere un'anamnesi accurata e pertinente del singolo animale o del gruppo di animali e del suo ambiente (*DOC 1.15*).

1.16 Manipolare e immobilizzare i pazienti animali in modo sicuro e nel rispetto dell'animale, e istruire altri nell'aiutare il veterinario a eseguire queste tecniche (*DOC 1.16*).

1.17 Eseguire un esame clinico completo e dimostrare capacità nel processo decisionale clinico (*DOC 1.17*).

1.18 Sviluppare piani di trattamento appropriati e somministrare il trattamento nell'interesse dei pazienti e per quanto riguarda le risorse disponibili (*DOC 1.18*).

1.19 Assistere tutte le specie in caso di emergenza ed eseguire il primo soccorso (*DOC 1.19*).

1.22 Comunicare chiaramente e collaborare con i servizi di riferimento e diagnostici, fornendo anche una cronologia appropriata (*DOC 1.22*).

1.23 Comprendere il contributo che l'imaging e altre tecniche diagnostiche possono



dare per ottenere una diagnosi. Utilizzare apparecchiature di imaging di base ed eseguire un esame in modo efficace, a seconda del caso, in conformità con le buone (DOC 1.23).



	<p>pratiche di salute e sicurezza e le normative vigenti.</p> <p>1.26 Prescrivere e dispensare medicinali in modo corretto e responsabile in conformità con la legislazione e le ultime indicazioni (DOC 1.26).</p> <p>1.28 Applicare principi di biosicurezza correttamente (DOC 1.28).</p> <p>1.29 Eseguire correttamente la chirurgia asettica (DOC 1.29).</p> <p>1.30 Eseguire in sicurezza la sedazione e l'anestesia generale e regionale; implementare metodi chimici di moderazione (DOC 1.30).</p> <p>1.31 Valuta e gestisci il dolore (DOC 1.31).</p> <p>1.32 Riconoscere quando l'eutanasia è appropriata e praticarla nel rispetto dell'animale, utilizzando un metodo appropriato, mostrando sensibilità per i sentimenti dei proprietari e degli altri, con il dovuto riguardo per la sicurezza delle persone presenti; consigliare lo smaltimento della carcassa (DOC 1.32).</p>
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame del corso integrato di "Chirurgia 2" consente l'acquisizione di 14 CFU. L'esame prevede una prova finale dei moduli di "Clinica chirurgica", "Medicina operatoria", "Anestesiologia Veterinaria", "Attività clinica chirurgica pratica" ed "Anatomia applicata". L'esame deve essere sostenuto in tutte i suoi moduli in una stessa sessione. I CFU (14) si ritengono acquisiti solo dopo il superamento di tutte le parti con la registrazione sul portale ESSE3 del verbale.</p> <p>Per il modulo di "Attività Chirurgica Pratica" sono previste prove di verifica dell'apprendimento <i>in itinere</i> attraverso la discussione di casi clinici, verifica delle manualità acquisite relativamente alle tecniche chirurgiche di base trattate, e mediante test a risposta multipla inerenti gli argomenti discussi.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve dimostrare di aver acquisito in maniera organica ed approfondita la conoscenza dei principi base della Chirurgia, della medicina operatoria e dell'anestesiologia veterinaria compreso le principali vie di accesso a strutture ed organi ○ Punteggio da 1 ad 8 • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve dimostrare buone capacità di applicare le conoscenze acquisite mediante la diagnosi delle principali lesioni chirurgiche dei piccoli e dei grandi animali anche mediante l'applicazione delle tecniche chirurgiche di base ○ Punteggio da 1 ad 8 • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve dimostrare di essere capace di individuare e prospettare le migliori soluzioni terapeutiche ed il miglior protocollo anestesiológico rispetto alla lesione diagnosticata. ○ Punteggio da 1 ad 8 • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve dimostrare buone capacità di esposizione degli



	<p>argomenti studiati e saper utilizzare in modo appropriato la terminologia medico-scientifica Punteggio da 1 ad 3</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità di apprendere:</i><ul style="list-style-type: none">○ Lo studente deve dimostrare capacità di autonoma rielaborazione delle conoscenze acquisite e di essere in grado di accedere alla letteratura scientifica ed alle banche dati per l'aggiornamento continuo. <p>Punteggio da 1 ad 3</p>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Gli esiti delle prove dei cinque moduli concorreranno alla definizione del voto finale dell'esame di "Chirurgia Veterinaria 2". Il voto finale è il risultato del giudizio collegiale relativo alle prove parziali in cui lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito senso critico rispetto agli argomenti studiati. La valutazione finale del corso integrato "Chirurgia Veterinaria 2", espressa in trentesimi, si riterrà superata con voto uguale o superiore a 18 e prenderà in considerazione non solo l'esattezza della risposta, ma anche la capacità di comunicazione, la chiarezza espositiva, la competenza disciplinare, le capacità tecniche di chirurgia basilari ed il livello di approfondimento. Allo studente che otterrà il massimo punteggio a tutti gli indicatori potrà essere attribuita la lode.</p>
Altro	